

“Ospedale unico irrinunciabile, ma Regione riconosca l'emergenza attuale a Gallarate”

Pubblicato: Martedì 6 Giugno 2023



Non solo quella presentata dalle opposizioni: nel prossimo consiglio comunale arriverà in aula anche **un'altra presa di posizione sull'ospedale di Gallarate**, sulla sua crisi e sulle prospettive. **Il testo è stato presentato automaticamente** dalla civica centrista **Centro Popolare Gallarate**: «Una mozione i cui **contenuti sono condivisi da tutta la maggioranza**» dice **Luigi Galluppi**, il consigliere della civica. «Come CPG riteniamo che sia l'unica posizione da prendere sulla questione ospedale»

Ma cosa c'è nel testo? La proposta riepiloga una serie di passaggi, a partire dall'ultima visita dell'assessore regionale Guido Bertolaso, che ha rassicurato sulla **misura emergenziale di mantenimento della cardiologia** e insieme sulla programmazione del futuro prossimo del Sant'Antonio Abate, **nella prospettiva comunque dell'ospedale unico**.

Il testo di CPG riparte poi dalla “previsione di un Nuovo Polo Ospedaliero” come **“scelta irrinunciabile** e da portare avanti con urgenza individuando ogni modalità attuativa che consenta di ridurre i tempi di realizzazione”, ma in parallelo mete come **priorità “la salvaguardia e la continuità dei servizi ospedalieri** forniti dal Sant'Antonio Abate” e la necessità di “far fronte alle criticità in cui versa in particolare l'Ospedale di Gallarate, attraverso una puntuale e definitiva programmazione degli interventi da attuare”.

Ma il testo comunque “manifesta preoccupazione per i già avvenuti spostamenti di specialità

dall’Ospedale di Gallarate ad altri presidi ospedalieri” e per il futuro di quel che comunque rimane attivo.



Luigi Galluppi

Quanto alle richieste, sono molte articolate:

- Si richiede che le personalità in indirizzo si adoperino secondo la propria competenza, per sollecitare i Ministeri competenti affinché vengano poste le basi — per esempio attraverso l’abolizione del numero chiuso per la Facoltà di Medicina e attraverso una rinegoziazione del CCNL Sanità – per ottenere, seppur a lungo termine, personale sanitario medico ed infermieristico numericamente adeguato e maggiormente motivato.
- Si richiede, nello specifico alla Direzione ASST Valle Olona, di conoscere quali siano le prospettive di medio lungo termine per l’Ospedale di Gallarate, quali reparti intenda chiudere o spostare, quali siano le previsioni di turn over del personale (al netto delle dimissioni spontanee) e come intenda farvi fronte (es. programmazione concorsi); quali strumenti intenda altresì porre in essere per ridurre il rischio di dimissioni di personale e per rendere maggiormente attrattiva l’offerta lavorativa nell’Ospedale di Gallarate.
- Si richiede che venga riconosciuto lo stato d’emergenza in cui versa il Sant’Antonio Abate, concentrando quindi ogni azione ed investimento fattibile verso la garanzia del mantenimento nell’immediato e per il futuro, dei servizi sanitari oggi forniti.
- Si richiede che sia accelerato il procedimento burocratico/normativo prodromico alla realizzazione del previsto Nuovo Ospedale Unico.
- Si richiede in particolare di accelerare e di poter verificare e condividere il procedimento che porterà alla sottoscrizione degli Accordi di Programma previsti.
- Si richiede di definire e programmare un percorso che nei prossimi anni possa garantire il passaggio dall’attuale Sant’Antonio Abate al Nuovo Ospedale Unico senza soluzione di continuità dei servizi sanitari erogati.

- Si richiede di poter verificare, coordinare e controllare le linee di indirizzo che saranno conferite ad Arexpo S.p.A. in relazione al progetto di rigenerazione urbana che interesserà il sedime attualmente occupato dall'Ospedale Sant'Antonio Abate di Gallarate.
- Si richiede di dare urgentemente attuazione anche a Gallarate della Legge Regionale Lombardia 14 dicembre 2021, n.22 che prevede (nello specifico per Gallarate): ? una Casa di Comunità di tipo hub; ? un Ospedale di Comunità; ? una Centrale Operativa Territoriale.

La mozione, come detto, sarà nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale, alternativa – evidentemente – anche al [diverso testo proposto dalle opposizioni](#) (che avevano chiesto appunto la convocazione del consiglio). Oltre a queste mozioni sul tema ospedale, il consiglio esaminerà poi anche altri temi, come le due [mozioni presentate da Fratelli d'Italia sull'extradizione dei terroristi dalla Francia e sulla revoca dell'onorificenza del 1969 al maresciallo Tito](#).

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it